COMUNE DI OLMEDO

(***PROVINCIA DI SASSARI***)

SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE



Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 02 SETTEMBRE 2013

pubblicato all'albo pretorio comunale al n. 316 dal 04/09/2013 al 04/10/2013

INDICE

Art. 1. Oggetto del Regolamento 3

Art. 2. Titolarità e responsabilità 3

Art. 3. Obblighi particolari del Gestore ……..... 4

Art. 4. Orario di apertura..... 6

Art. 5. Tipologia di rifiuti..... 6

Art. 6. Soggetti autorizzati 7

Art. 7. Modalità di conferimento dei rifiuti..... 7

Art. 8. Attrezzature 11

Art. 9. Divieti..... 11

Art. 10. Vigilanza.....12

Art. 11. Sanzioni..... 12

Art. 12. Osservanza di altre disposizioni..... 12

Allegati 1, 2, 3, 4, 5 ……13-18

Art. 1. Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia e avuto riguardo alle linee guida della Regione Sardegna, quale area custodita, recintata e attrezzata, connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Olmedo.

2. L'ecocentro comunale è costituito da aree presidiate e allestite ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (ad esempio i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche obbligati al ritiro gratuito ai sensi del D.Lgs. n. 151/2005) mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati nel presente Regolamento, conferiti in maniera differenziata.

3. Le stesse strutture possono essere utilizzate anche dal gestore del servizio pubblico di raccolta del Comune di Olmedo e/o dell'Unione dei comuni del Coros, per ottimizzare i successivi trasporti dei materiali da raccolta differenziata agli impianti di recupero o smaltimento, per l'effettuazione esclusivamente, di operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali (ad esempio varie tipologie di ingombranti) senza l'effettuazione di processi di trattamento.

4. È opportuno che le aree di conferimento destinate alle utenze domestiche e non domestiche siano fisicamente separate da quelle utilizzate dal gestore del servizio pubblico di raccolta, in quanto, anche per motivi di sicurezza, è preferibile non consentire, ai conferitori diretti di rifiuti, l'accesso in zone utilizzate dai mezzi del servizio di raccolta e trasporto. In ogni caso, in assenza di una separazione fisica tra le aree, non possono essere svolte operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti durante le operazioni di conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini.

5. L'Ecocentro è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In questo modo si contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. Esso rappresenta inoltre un importante intervento per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.

Art. 2. Titolarità e responsabilità

1. 1. L'ecocentro è un'impianto la cui titolarità è posta in capo al Comune di Olmedo, il quale è tenuto ad individuare il Soggetto Gestore e un proprio Responsabile del controllo.
2. Il soggetto gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.
3. L'Amministrazione comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno causato direttamente o indirettamente dal gestore. A tal fine il gestore è tenuto ad

operare un'adeguata vigilanza sugli utenti e ad adottare le misure necessarie per prevenire violazioni colpose o dolose degli stessi.

4. Il Gestore è altresì obbligato a redigere un Piano operativo di sicurezza ai sensi della normativa vigente in materia, nonché a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte all'interno dell'ecocentro, intendendosi l'Amministrazione comunale sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità e/o danno relativi.

Art. 3. Obblighi particolari del Gestore

1. Il gestore dell'ecocentro è tenuto:

- ad agevolare il corretto utilizzo dello stesso dando informazioni e istruzioni agli utenti.
- a garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura.

4. Il gestore, deve nominare un Responsabile Tecnico per l'Ecocentro, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali di cui all'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

5. In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa comunicazione al Comune di Olmedo ed all'Unione del Coros, alla chiusura dell'Ecocentro, solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo preavviso che ne esponga le motivazioni.

6. Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico con gli uffici competenti del Comune e dell'Unione dei Comuni del Coros e di fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione.

7. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro, sono di competenza del soggetto gestore. In particolare il gestore ha l'obbligo di garantire la presenza all'Ecocentro di personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, che avrà il compito di:

- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di comunale;
- controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune di Olmedo;
- accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in

sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà avere adeguata cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;

- gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'Ecocentro;
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni stabiliti e concordati con l'Amministrazione e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società autorizzate a norma di legge;
- accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro–meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- segnalare al Comune ed all'Unione dei Comuni del Coros ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;

- rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'Ecocentro;
- provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
- mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
- quando necessario, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.
- Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolarne l'accesso al Ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente regolamento.

Art. 4. Orario di apertura

1. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro vengono adottati dal Comune attraverso apposita ordinanza sindacale, previa intesa con il soggetto gestore.

2. Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

3. In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

4. Al soggetto gestore dell'Ecocentro può essere concessa la facoltà, nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli orari, previa comunicazione al Comune. In tal caso il Gestore dell'Ecocentro dà pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti esponendo avvisi all'ingresso dell' Ecocentro e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.

5. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro dovranno essere comunicati agli utenti a cura del Gestore dell' Ecocentro e comunque saranno riportati e nella cartellonistica esposta presso l'Ecocentro.

Art. 5. Tipologia di rifiuti

1. I rifiuti conferibili in maniera differenziata presso l'ecocentro, da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nell'allegato 1.

2. Possono essere conferiti all'ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili e dalle attività produttive situate nel territorio del Comune di Olmedo limitatamente ai soli rifiuti assimilati agli urbani.

Art. 6. Soggetti autorizzati

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti presso l'ecocentro solo i seguenti soggetti:

- i cittadini residenti o domiciliati nel Comune dove è localizzato l'ecocentro per quanto riguarda le utenze domestiche, purché risultino soggetti passivi del Tributo sui rifiuti e siano in regola con il relativo pagamento.
- le utenze non domestiche, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano assimilati e prodotti nel Comune dove è localizzato l'ecocentro, fatta eccezione per i R.A.E.E. che seguono le disposizione di legge, purché risultino soggetti passivi del Tributo sui rifiuti e siano in regola con il relativo pagamento.

2. L'accesso all'ecocentro avviene previa presentazione di documento di identità e/o altro documento di riconoscimento all'addetto al servizio di custodia e controllo.

3. L'accesso con automezzi all'interno dell'ecocentro è consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di limitare o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

4. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'ecocentro.

5. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di raccolta differenziata o ai soggetti espressamente autorizzati dal Responsabile Tecnico, d'intesa con l'Amministrazione comunale.

Art. 7. Modalità di conferimento dei rifiuti

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, e specificatamente alle indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ecocentro, nonché di quelle riportate su apposita segnaletica.

2. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

3. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha l'obbligo di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento.

4. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha inoltre l'obbligo di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro Raccolta.

5. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'Ecocentro.

6. Durante l'accesso all'Ecocentro per il conferimento dei rifiuti dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi dal presente regolamento; per i rifiuti ingombranti potrà essere richiesto aiuto al personale addetto;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.

7. Il conferimento dei rifiuti è gratuito.

8. I rifiuti solidi assimilati agli urbani possono essere conferiti gratuitamente dall'utenza non domestica, purché il rifiuto conferito nel corso dell'anno considerato rientri nella tipologia qualitativa e quantitativa ammessa ai fini dell'assimilabilità dello stesso al rifiuto solido urbano, come previsto dal Regolamento vigente.

9. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.

10. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

11. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

12 I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire, presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta e della verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

13. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

14. I rifiuti urbani pericolosi, devono essere conferiti presso un' apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nel conferimento si dovrà

prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito a seguire le indicazioni del personale d'impianto.

15. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

16. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e s.m.i., e al DM 392/1996 e s.m.i.

17. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

18. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

19. Per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

20. Al fine di garantire le opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature, senza che avvengano rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera), devono essere:

- limitate le operazioni di movimentazione;
- assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e s.m.i., riportati nell'Allegato 2 al presente regolamento (nonché nell'allegato 2 delle linee guida emanate dalla Regione Sardegna il 27/07/2009).

21. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia (calcinacci, piastrelle, sanitari, ecc.) derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia, dovranno essere conferiti direttamente da parte dei cittadini-utenti nell'apposito contenitore di congrua capienza posizionato presso l'ecocentro.

22. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets dovrà essere conferito da parte dei cittadini-utenti in un apposito container posizionato presso l'ecocentro.

23. Gli olii e grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti, dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta posizionato presso l'ecocentro.

24. Gli olii minerali esausti dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta posizionato presso l'ecocentro.

25. All'interno dell'ecocentro non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non

devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

26. L'ecocentro deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

27. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati 4 e 5.

28. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'ecocentro non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.

29. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.

30. Durante il transito nell'ecocentro devono essere rispettate, sia la viabilità interna allo stesso, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi del gestore del servizio. Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

31. Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area dell'ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.

32. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.

33. Qualora per eventi eccezionali, durante gli orari di conferimento dell'utenza, fossero presenti mezzi del gestore del servizio e/o di altre ditte autorizzate, l'utenza eventualmente presente per il conferimento dovrà sospendere il conferimento dei rifiuti ed allontanarsi dall'area interna dell'ecocentro, fatti salvi i casi in cui tali operazioni straordinarie siano compatibili con le esigenze di assicurare livelli ottimali di sicurezza all'utenza e previo benestare del Responsabile tecnico dell'ecocentro.

34. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

35. Le frazioni conferite e custodite all'interno dell'ecocentro non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei

contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero / trattamento / riciclo.

36. Le operazioni di gestione dell'Ecocentro di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sono escluse dagli obblighi dell'art.190 (Registri di Carico e Scarico) limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun Codice dell'elenco dei rifiuti.

Art. 8. Attrezzature

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'ecocentro e il Gestore, tramite la sua organizzazione interna, dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

3. Su ogni contenitore sarà apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R..

Art. 9. Divieti

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

- accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- accedere con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento;
- il conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
- scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito, senza differenziare i rifiuti, ecc.);
- rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno dell'ecocentro.
- il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
- il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno dell'ecocentro;
- occultamento, all'interno di altri materiali, di rifiuti e materiali non ammessi;
- la cernita e/o recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendita a terzi del materiale conferito presso l'ecocentro;
- l'uso improprio delle strutture e dei contenitori.
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;

2. Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

3. Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

Art. 10. Vigilanza

1. Il compito di far osservare le disposizioni del regolamento è attribuito, in via generale, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale operanti nel Comune di Olmedo, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri funzionari comunali o sovracomunali o agli operatori ecologici del gestore del servizio, a funzionari delle Unità Sanitarie Locali, alle guardie ecologiche volontarie e, ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione a personale di altri enti preposti alla vigilanza.

2. Gli agenti del Corpo di Polizia Municipale e gli altri funzionari indicati al comma 1, possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

3. Il gestore dell'ecocentro, attraverso gli operatori ecologici, può rilevare le infrazioni e segnalarle ai soggetti di cui al comma 1, che procederanno all'accertamento delle violazioni, delle disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

4. All'accertamento delle violazioni di disposizioni del regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi od Organi di Polizia statale.

5. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati rivolgendosi direttamente al gestore del servizio o al servizio ambiente del Comune e/o dell'Unione dei Comuni.

Art. 11. Sanzioni

1. Le violazioni alle disposizioni regolamentari e legislative Regolamento sono punite mediante l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme al tempo vigente, con particolare riferimento a quelle previste dal Titolo VI, Capo I del D.Lgs. 152/2006.

Art. 12. Osservanza di altre disposizioni

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dai Regolamenti comunali e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione

ALLEGATO 1

Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

Descrizione del rifiuto	CER	Quantitativo max
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	max 0,500 mc/giorno
Imballaggi in plastica	15 01 02	max 0,500 mc/giorno
imballaggi in legno	15 01 03	max 0,500 mc/giorno
imballaggi in metallo	15 01 04	max 0,200 mc/giorno
Imballaggi in vetro	15 01 07	max 0,500 mc/giorno
imballaggi in materia tessile	15 01 09	max 0,200 mc/giorno
contenitori T/FC	15 01 10* e 15 01 11*	max 5 pz al giorno
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03	max 2 pz al giorno e max 6 all'anno
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07	max 0,100 mc/giorno
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04	max 0,100 mc/giorno
rifiuti di carta e cartone	20 01 01	max 0,500 mc/giorno
rifiuti in vetro	20 01 02	max 0,500 mc/giorno
frazione organica umida	20 01 08 e 20 03 02	max 0,08 mc/giorno
abiti e prodotti tessili	20 01 10 e 20 01 11	max 0,200 mc/giorno
solventi	20 01 13*	max 2 pz al giorno e max 4 all'anno
acidi	20 01 14*	max 2 pz al giorno e max 4 all'anno
sostanze alcaline	20 01 15*	max 2 pz al giorno e max 4 all'anno
prodotti fotochimici	20 01 17*	max 2 pz al giorno e max 4 all'anno
pesticidi	20 01 19*	max 2 pz al giorno e max 4 all'anno
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	max 2 pz al giorno e max 20 all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36	max 2 pz al giorno per tipologia di rifiuto e max 10 all'anno per tipologia di rifiuto
oli e grassi commestibili	20 01 25	max 10 litri al giorno

vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* e 20 01 28	max 2 pz al giorno e max 4 all'anno
farmaci	20 01 31* e 20 01 32	max 10 litri al giorno
batterie ed accumulatori	16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 20 01 33*	max 2 pz al giorno e max 6 all'anno
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	max 20 pz al giorno
rifiuti legnosi	20 01 37* e 20 01 38	max 0,500 mc/giorno
rifiuti plastici	20 01 39	max 0,500 mc/giorno
rifiuti metallici	20 01 40	max 0,200 mc/giorno
sfalci e potature	20 02 01	max 0,200 mc/giorno
Ingombranti	20 03 07	max 2 pz al giorno
Cartucce toner esaurite	08 03 18	max 4 pz al giorno

ALLEGATO 2

Raggruppamenti dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui

all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e all'allegato 1B del D.Lgs. 151/05.

Raggruppamento 1 -Freddo e clima:

a) grandi apparecchi di refrigerazione;

b) frigoriferi;

c) congelatori;

d) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti;

e) apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.

Raggruppamento 2 -Altri grandi bianchi:

a) lavatrici;

b) asciugatrici;

c) lavastoviglie;

d) apparecchi per la cottura;

e) stufe elettriche;

f) piastre riscaldanti elettriche;

g) forni a microonde;

h) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;

i) apparecchi elettrici di riscaldamento;

j) radiatori elettrici;

k) altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;

l) ventilatori elettrici;

m) altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

Raggruppamento 3 -Tv e Monitor.

Raggruppamento 4 -It e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose); Ped e altro:

a) mainframe;

b) minicomputer;

c) stampanti,

d) personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi),

e) computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi);

f) notebook;

g) agende elettroniche;

h) stampanti;

i) copiatrici;

j) macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;

k) calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;

l) terminali e sistemi utenti;

m) fax;

n) telex;

o) telefoni;

p) telefoni pubblici a pagamento;

q) telefoni senza filo;

r) telefoni cellulari;

s) segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione;

t) apparecchi radio;

u) apparecchi televisivi;

v) videocamere;

w) videoregistratori;

x) registratori hi-fi;

y) amplificatori audio;

z) strumenti musicali,

aa) altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione;

bb) tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti.

Raggruppamento 5 -Sorgenti luminose:

a) tubi fluorescenti;

b) sorgenti luminose fluorescenti compatte;

c) sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;

d) sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

ALLEGATO 3

1. Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'Ecocentro da parte dell'utenza conferitrice:

-documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale.

-iscrizione negli elenchi comunali dei soggetti passivi tenuti al pagamento del tributo sui servizi e sui rifiuti.

-specifica dichiarazione redatta dal competente ufficio tecnico comunale.

ALLEGATO 4

Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro (per utenze non domestiche).

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto …….

Codice dell'Elenco dei rifiuti ..……

Azienda …….....…….

Partita I.V.A. …….....……

Targa del mezzo che conferisce ……....……

Quantitativo conferito al centro di raccolta ……Unità di misura……...

Firma dell'addetto al centro di raccolta ……

ALLEGATO 5

Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto

…….....……..

Codice dell'elenco rifiuti …….....…

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento……..…… Unità di misura……

Firma dell'addetto al centro di raccolta ……